

Inserzioni: si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana
Via Manin 10 Udine, (tel. 3-66) e succursali

ABBONAMENTI:
Anno . . . Lire 50,00
Semestre " 25,00
Trimestre Lire 18,00
Mese . . . 4,50

Prezzi: per millimetro d'altezza di una colonna i Pubblicità occasionali o finanziarie - Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 1,50 - Pubblicità in abbonamento 4a pagina L. 0,40 - Pagina di testo L. 0,50 - Cronaca L. 1 - Necrologio L. 1,25.

Cronaca Provinciale

Il pagamento dei danni di guerra mediante le obbligazioni delle Venetie.

La Presidenza del Consorzio per le obbligazioni delle Venetie ha fatto stampare delle «Avvertenze» intese a illustrare i vantaggi insiti nel nuovo titolo.

«Abbiamo visto tali «Avvertenze». Dalle stesse si desume che i principali requisiti del titolo creato in virtù del Decreto Legge 10 maggio 1923 per il pagamento dei danni di guerra, sono i seguenti:

L'interesse annuo che decorre sulle obbligazioni è del 3,50 per cento netto.

I titoli sono rimborsabili «alla pari» entro 25 anni, mediante sorteggio.

Ogni obbligazione concede inoltre all'assegnazione di premi per un importo complessivo di 25 milioni e gode di tutte le esenzioni e privilegi stabilibili per gli altri titoli del Debito pubblico.

Le «Avvertenze» incitano quindi il danneggiato di guerra «a conservare le proprie obbligazioni». Vendendole, egli rinuncia agli accennati vantaggi e ritira una somma inferiore a quella rappresentata dal titolo.

Le «Avvertenze» fanno poi presente che, in caso di necessità di danaro, il danneggiato può realizzare in tutto od in parte le obbligazioni ricevute in pagamento dei suoi indennizzi e comunque procurarsi con le stesse delle disponibilità liquide rivolgendosi ad un Istituto che faccia parte del Consorzio costituito dallo Stato, allo scopo appunto di aiutare i danneggiati ai quali occorre di far danaro delle proprie obbligazioni.

E' interesse del danneggiato di rivolgersi a uno dei detti Istituti per, che le offerte di terza persona possono celare sempre l'interesse di speculatori.

Fanno parte del Consorzio i seguenti Istituti: Banca d'Italia, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Cassa di Depositi e prestiti, Istituto Nazionale delle Assicurazioni, Cassa Nazionale delle Assicurazioni Sociali, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco Nazionale di Credito, Banco di Roma, Istituto Italiano di Credito Marittimo, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Istituto di Credito fra le Casse di Risparmio Italiane, Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Venetie, Istituto delle opere Pie di S. Paolo, Monte dei Paschi, Monte di Pietà di Roma, Banco di Chiavari, Banca del Friuli, Credito Commerciale di Cremona, Banca Pop. Coop. An. Novara, Unione Banche Pop. Coop. del Veneto.

«Ci consta poi che nella nostra provincia, oltre agli Istituti consorziati che qui hanno la loro sede e le loro dipendenze e rappresentanze, sono aggregate al Consorzio le Banche Corrispondenti della Banca d'Italia.

In due modi gli Istituti consorziati e aggregati danno il loro aiuto ai danneggiati: a) consentendo anticipazioni, cioè pagando una adeguata somma sulle obbligazioni che il danneggiato deposita in garanzia, salvo a restituire i titoli medesimi appena il depositante abbia rimborsato la sovvenzione ottenuta ed i relativi interessi; b) curando, se richiesti, la vendita delle obbligazioni alle migliori condizioni ottenibili, e pagando subito un acconto fino al 60 per cento del valore nominale dei titoli consegnati.

E' bene ripetere che per ottenere il concorso del Consorzio agli scopi su accennati, i danneggiati devono rivolgersi esclusivamente alla Banca d'Italia od ad uno dei suddetti Istituti consorziati o aggregati.

Per il breve periodo durante il quale la Tesoreria soddisfa gli indennizzi con rilascio di certificati provvisori, le operazioni di vendita e di anticipazione si effettuano dagli Istituti sinidicati verso regolare trasmissione per girale dei titoli stessi.

TOLMEZZO

Alcune opere pregevoli del prof. Franceschini

Abbiamo visitato lo studio del prof. Franceschini, valoroso insegnante di disegno nelle nostre scuole: la visita fu per noi sorpresa lieta, vi ammirammo, infatti, opere pregevoli di scultura e pittura.

Forse quel ritratto a pastello della facciata di una tipica casa carnica antica, con l'abito sostenuto dalle grosse colonne, a grande arco, i colori cangianti dell'intensità delle ombre e delle luci diffuse sono lievisimi ed intonati.

Più bello il quadro a pastello rappresentante una giovinetta carnica toranante dal bosco, sulle spalle la gerla colma di legna secca e torte. L'andatura della persona, la flessione di tutti i muscoli, dal piede, che preme sicuro il suolo ripido, al collo teso e piegato in avanti nello sforzo dell'equilibrio, sono bene studiate e ritratte flessuosamente.

FAEDIS

Benefiche costruzioni edilizie

23. — Negli ultimi tempi, questo ameni e salubre centro di villeggiatura si è avviato verso una nuova vita di espansione, di cui buon esponente è l'amministrazione comunale, che in questi giorni ha chiuso i conti a pareggio, grazie ad una lucida e vigile direzione.

Una nuova iniziativa registriamo oggi con piacere. La Cooperativa Edile, presieduta dal sig. Bertolissi, ha acquistato ottomila metri quadrati di terreno, sito nell'«Etruria Leonarduzzi» a sinistra, entrando dai «Portonazzi». Il terreno offre 100 metri frontali, e servirà per la costruzione di tre villini da adibirsi ad uso abitazioni e per i villeggianti. Le costruzioni sorgeranno s'condo gli ultimi dettami edilizi ed igienici, e saranno contornati da giardini.

L'iniziativa — che presto verrà attuata — merita seguita con plauso perché tende al miglioramento del nostro paese ed al suo maggiore sviluppo: scopi questi che sopra ogni altra cosa ognuno dovrebbe predigersi.

La Casa di Ricovero

L'Amministrazione comunale, con senso pratico mirabile, ha deciso ieri l'acquisto di uno stabile con annesso orto e bosco, da adibirsi ad uso casa di ricovero per i senza tetto del Comune. Ben pochi Comuni vantano una simile istituzione e la decisione del Sindaco è accolta con la più viva simpatia.

PASIAN DI PRATO

Un caso di tetano

23. Oggi, Carlo Giuseppini di anni 35, di Nogaredo, è stato accompagnato all'Ospedale di Udine con gravi sintomi di tetano, sviluppatosi in seguito ad una ferita accidentale riportata nel cortile di casa. Il Giuseppini è stato accolto con prognosi riservata.

MANIAGO

Serata di gala

22. — Ieri sera, per la seconda festa danzante organizzata dai solerti sig. Vanni Marchi, Centa, Fusanì, il parco dell'Hotel Vittoria, sfarzosamente illuminato, rappresentava «una notte nell'Industria». Convennero per l'occasione a Maniago diverse personalità del circondario. Nel tango, la famiglia del prefetto avv. P. sentì il rag. Tinti commissario prefettizio Pallanzoni, famiglia Zatin di Spilimbergo ecc. Gli ufficiali del Genio cavalleria intervennero al completo. Le danze s'iniziarono verso le 22 e si protrassero fino alle tre del mattino.

Bene e veramente distinta l'orchestra Dessoni.

La festa riuscì meravigliosamente fra la grande allegria degli intervenuti in un quadro veramente orientale.

Prudenza

La notte scorsa, verso le 1, in via Umberto I, da una casa fu lanciata una piccola bomba verso la strada; forse per colpire un cane che da parecchie ore abbaiva. Il maresciallo del RR. CC. che passava di lì credette si trattasse di un colpo di fucile: ma poi poté accertarsi della verità. Ancora una volta si avverte la popolazione di essere più guardinga con gli ordigni esplosivi e di consegnarli all'autorità.

MOGGIO

Dimissioni della Giunta

Domenica seguì l'adunanza del consiglio comunale. L'aria fu ben presto affollata di gente che cominciò ad inscenare una dimostrazione ostile al consiglio.

Il sindaco dovette sospendere la seduta. Riuniti più tardi la giunta, questa decise di rassegnare le dimissioni con una lettera motivata al Prefetto.

OSOPPO

Preclita da un carro

La domestica del signor Venchiarutti Eugenio, di qui, a nome Guerin Adalgisa, di Emilio, d'anni 22, stava sopra un carro carico di paglia che doveva essere trasportato al domicilio del suo padrone, quando, non si sa per quale ragione, precipitò a terra in malo modo, riportando la frattura del femore destro.

Trasportata tosto all'Ospedale di Maiano, fu dichiarata guaribile in una quarantina di giorni salvo complicazioni.

TARCENTO

Una evasione

Audacemente l'altra notte riuscì a evadere dalle nostre carceri mandamentali il detenuto Capris Valentino fu Pietro da Lusevera, imputato di furto.

TREPPON GRANDE

Cerimonie patriottiche

Domenica scorsa il paese fu in festa per due solennità patriottiche: la benedizione e la consegna del tricolore alle scuole del capoluogo e la consegna delle medaglie al valore.

Vi parteciparono le autorità, il Fascio e la popolazione.

Parlarono il parroco di Treppo, il commissario prof. Di Giusto, il cap. Morganti di Tricesimo ed altri. Le scolaresche cantarono inni patriottici.

BUJA

Due salme gloriose

Dai cimiteri di guerra da due giorni erano giunte le salme gloriose dei soldati Ludovico Tondolo e Amminio Minisini di Giacono.

Ieri sera alle 17.30 seguirono i funerali che riuscirono una importante manifestazione di popolo. Il corteo, lunghissimo, attraversò tutto il paese, sostando in Piazza Madonna, ove furono pronunciati discorsi.

G. VITO AL TAGLIAMENTO

Per la Casa di Ricovero

Ecco un nuovo elenco delle offerte pervenute in pro della «Casa di Ricovero»: Garibaldi Arnaldo lire 50, Bin Angelo fu Domenico 50, Italo Dal Porto 5 — Totale complessivo lire 9322.

Come è noto, la somma necessaria per le spese di impianto della Casa di Ricovero ammontava a lire 14840 e, detratto il fondo preconstituito per tale scopo di L. 4379,05, rimanevano lire 12400,35. Occorrono quindi ancora lire 2778,35.

S. GIOVANNI DI MANZANO

Beneficenza

Per onorare la memoria del padre il sig. Luigi Grassi ha elargito alla Congregazione di carità lire mille.

FARRA D'ISONZO

La bandiera alle scuole

Domenica scorsa nel pomeriggio alla presenza del vice-prefetto cav. Palmignani e di tutte le autorità fu consegnata la bandiera alla Scuola «Riccardo Pifferi».

Parlarono applauditi il Sindaco Ferruccio Castellani, il console Francisci il sottoprefetto cav. Patrignani, il direttore della Scuola Luigi Domini, tutti esaltando l'opera ricostitutrice del Governo. I bambini recitarono quindi il giuramento e sfilarono dinanzi alle autorità.

SACILE

Grave disgrazia per lo scoppio di un mortaretto

A Topaligo, durante lo svolgersi della sagra, certo Antonio Garlet accese la carica di un mortaretto, il quale fatalmente scoppiò colpendo il cinquantatreenne Giov. Maria Saccon che passava per caso e vicino.

Il ferito fu accompagnato all'Ospedale dove gli si riscontrò la frattura del braccio sinistro.

La giornata del 10 agosto

risucirà memoranda, perché uno speciale Comitato, sta allestendo il famoso mercato degli uccelli.

Sono stati fissati premi vistosi ai migliori uccelli da richiamo di ogni categoria.

FAGAGNA

Pel monumento alla Madre Italiana

Il Presidente della locale Sezione Combattenti, Antonio Bertoli, sempre disinteressato, attivo, zelante quando c'è da prestarsi per opere patriottiche ha preso la lodevole iniziativa di raccogliere le offerte per monumento alla Madre Italiana da erigere in S. Croce a Firenze.

Ieri il presidente Bertoli ha riunito in assemblea straordinaria i soci della sezione e quali sono intervenuti in buon numero, e coadiuvato dal ten. Zucchiatti ha esposto e illustrato il pensiero gentile lanciato dal gen. Gonzaga.

I soci hanno approvato ad unanimità la proposta del presidente di versare lire 1 ciascuno.

Qualcuno spontaneamente ha offerto anche somme maggiori.

GEMONA

Promossi all'esame di Maturità

Candidati N. 84: Chiareossi Umberto, Frigo Francesco, Marcus Ferdinando, Vintani Diomede, Bertoli Umberto, Davanzo Diego, De Golle Silvio, De Simon Angelo, De Simon Riccardo, Di Bernardo Primo, Di Poi Luigi, Di Poi Silvio, Fabbro Virgilio, Merluzzi Luigi, Noacco Luigi, Schiavi Primo, Treu Guido, Broilo Nerina, Canciani Maria, Colletti Nella, De Golle Elena, Modolini Jolanda, Ferrarini Adriana, Modolini Nerina, Pittini Susanna, Piazzotta Marina, Pollano Giuseppina, Zanolto Ida, Molinaro Aladina.

D. GRADO

L'arresto d'un rapinatore dei conti Giustiniani.

24. Ieri narriamo dell'arresto del famoso ladro triestino Marcello Micheluzzi, che tentava sottrarsi all'insanguamento. Ora possiamo aggiungere la notizia di un altro arresto importante: fu arrestato lo chauffeur Cuiichi, uno dei rapinatori dei principi Giustiniani a Roma, che si spacciava per Caselli, ed era stato veduto in compagnia del Micheluzzi.

Eseguita ripetute perquisizioni nella stanza che il sedicente Caselli aveva preso in affitto presso i fratelli Fidorio in via Mussolini, fu scoperta dal maresciallo Chiucchini e dal comandante delle guardie municipali Delpiccolo, una misteriosa valigetta contenente grande quantità di gioielli, per un valore apparente di circa un milione. Accertata l'entità del tesoro, fu rapidamente assoldato che il sedicente Caselli altro non era se non lo chauffeur Cuiichi.

I titoli, che non poterono essere rinvenuti, devono trovarsi nelle mani del Guagnino, l'altro complice nell'audace rapina.

Il merito della brillante operazione spetta al maresciallo comandante la squadra investigativa, Palumbo, al maresciallo comandante la stazione dei carabinieri Chiucchini, e non ultimo al comandante delle guardie municipali, Delpiccolo.

L'arresto, conosciuto subito nella colonia dei bagnanti e in città forma il tema dei discorsi del giorno: e si ricordano, a proposito di esso, i parolieri dell'audacissima rapina, arricchita con tanta astuzia, da lungo tempo premeditata.

RIGOLATO

La solenne cerimonia di ieri

23. La cerimonia della consegna delle bandiere alle scuole è riuscita ieri, per merito dei suoi organizzatori, una fra le migliori cerimonie svoltesi in Carnia.

Il pittore paese era trasformato per l'occasione in una vera oasi patriottica per le tante e tante bandiere che adornavano le case.

Numerosissimi i convenuti. Notiamo qualche nome fra i presenti: il sindaco di Rigolato sig. Lepre coi consiglieri, l'ispettore scolastico sig. Marchetti, il prof. Del Santo direttore della scuola Tecnica di Tolmezzo, il prof. Bressani in rappresentanza del Comune di Tolmezzo, il prof. ing. Ferri, il direttore didattico di Villa Santa, na prof. Linussio, don Giovanni Spangaro direttore della scuola di Comeglians, la direttrice di Ovaro signorina Vacchi, il direttore di Rigolato signor Fiori, le insegnanti Zanier Lea, Zearo Ines, Pignatello Giuseppina, D'Agaro Lieba, Galante Jolanda, Gatti Dina, della Pietra Ines, Raber Rina, Casanova Maria, Lepre Regina, Sottocorona Maria, Agostinis Alberta, Zanier Elda, Linussio Maria, tutte le gentili educatrici della vallata, l'avv. Della Pietra, segretario di Comeglians, il segretario locale sig. Cortellaz organizzatore geniale della festa, il cav. Zanier, signor Candido, il dottor Vazzola, sig. Pizzo, S. tenente di finanza sig. Blasio, maresciallo di finanza sig. Carboni, maresciallo dei carabinieri sig. Guzzi, sig. D'Andrea Giulio, sig. Capellari Umberto e signora, e molti altri di cui si sfugge il nome. Una squadra del fascio ed i ballisti di Comeglians s'vi erano anche i vessilliferi con le bandiere della Società operaia, del Circolo ricreativo e del Comune, i giardineti del fascio e dei ballisti di Comeglians.

La cerimonia si inizia alle ore 15. Il corteo si forma sul piazzale della scuola dove sono convenute le rappresentanze scolaresche ed invitati a muovere verso il monumento eretto ai caduti. Precedono le fanfare del secondo reggimento artiglieria. Durante la sfilata davanti il monumento le scolaresche lanciano a piene mani fiori e vi depongono una corona in segno di riconoscenza verso i padri e fratelli che han dato la vita per la grandezza della Patria nostra.

Il corteo si dirige quindi nella sala del fascio infantile. Alla patriottica cerimonia assistono migliaia di cittadini commossi.

La cerimonia solenne

I discorsi

La sala dell'asilo dove prendono posto le autorità e scolaresche è presto gremita. Don Giuseppe Simonitti parroco di Rigolato ad uno squillo di tromba impartisce con rito solenne la benedizione ai vessilli e rivolge ai bambini un patriottico discorso sul significato della loro festa.

Per primo prende la parola il sindaco, il quale pronuncia un elevato discorso.

Oggi, o scolari — dice — vengono consegnate a voi, alle Scuole le Bandiere tricolori, il simbolo che rappresenta l'Italia nostra, la nostra Nazione. All'ombra di esse sono custoditi i vostri focolari, gli affetti dei vostri genitori, la pietà dei nonni, la terra che copre i vostri vecchi.

Ricevetele con la promessa di sempre difenderle e tener alto il prestigio e l'onore della Patria con la bontà e con il lavoro, con l'onestà. Ed anche quando vi troverete in terre straniere a prestare la vostra opera, sappiate tener alti e difendere questi colori, facendovi rispettare ed onorare come sempre e dovunque l'han fatto i vostri vecchi, i vostri padri.

Constata come Rigolato sia uno dei Comuni che più amano l'Istruzione. Basti dire che vi è la 6 classe sin dal 1910, e che nel Comune si notano appena l'un per cento di analfabeti, mentre fioriscono e sono molto curate le scuole professionali.

Tutti questi sforzi per l'Istruzione, i nostri vecchi, i vostri genitori li hanno fatti perché sapevano che solo da gente istruita si potevano avere dei bravi operai e buoni cittadini, amanti della Patria e del lavoro. Ed infatti i nostri operai furono ricercatissimi ed apprezzati nel campo del lavoro, e come cittadini, quando vennero chiamati per la difesa di questo tricolore, dei nostri confini si seppero pure distinguere. E voi poco fa avete conspurato di fiori il monumento eretto alla gloria di 63 cittadini nostri, caduti gloriosamente per la Patria. Tutti i nostri soldati lodevolmente adempirono il proprio dovere.

Non un disertore ebbe Rigolato, non uno passato al nemico, non uno che indietreggiò di fronte al pericolo. Con il motto di noi alpini in bocca *Di qui non si passa*, sul Pal Piccolo, prima/Tonale. Grappa poi, tutti stettero fermi al loro posto e piuttosto che cedere, morirono. E morirono per l'onore di questo bel tricolore che ad essi rappresentava i loro parenti, il loro paese, l'Italia.

Se domani anche voi, ragazzi, sarete chiamati a dar il vostro braccio in difesa della vostra Patria, mostrate di essere in tutto degni discendenti di essi.

Chiude vivamente applaudito al grido di viva l'Italia, viva la scuola!

Un bambino sale sul podio e pronuncia la formula del giuramento che i presenti ripetono a gran voce.

Terminati gli applausi la fanfara del 2. artiglieria intona la marcia reale accolta con indescribibile entusiasmo nella sala a cui segue il cor degli scolari «fanfani» molto applaudito e bisso.

Patria e Scuola

La solenne cerimonia di ieri

Parla quindi il maestro direttore l'Fori vivamente applaudito; dopo di che il corteo si ricompose per recarsi davanti al monumento ai caduti. Qui ricomposse le scolaresche, autorità ed invitati, davanti ad una enorme folla a nome della scuola Tecnica di Tolmezzo e del Convitto tiene un vibrante discorso di patriottismo il direttore di quella scuola prof. Del Santo ascoltato con religioso silenzio ed ed infine entusiasticamente applaudito.

Gli alunni edevano i canti della patria accompagnati della musica degli artigieri.

Il discorso dell'ispettore Marchetti

Parla per ultimo l'ispettore Marchetti. Ragioni di spazio ci impediscono di pubblicare per intero il discorso dell'ispettore Marchetti. Egli ascoltato con sostenuta attenzione, e più volte interrotto d'applausi terminò rimunerato da una viva ovazione.

Dopo aver detto della Patria, così esclama con forza:

— Anche coloro che se ne vanno oltre i mari e le Alpi e gli oceani; quando hanno fatto altre fortune e si dispongono al ritorno; anche questi, soleggiati dalla vista della terra vicina, si sentono gonfiare il petto di una cosa nuova, d'un movimento nuovo che non credevano averci, ed è «Amor della terra nata! E' la terra dove son nati, è la visione del paese nativo, della cascata e dei figlioli che sono, nell'attesa, festanti! E' la visione del campanile all'ombra della torre trascorse la loro lieta fanciullezza, è la chiesetta in cui pregarono ed amaron l'Idio; è la piccola scuola in cui impararono le prime lettere; è la maestra, quella buona figura di mamma, che ebbe tanta pazienza e tanto buon cuore e di cui noi rechiamo nel pensiero l'immagine benedetta! E' ancora il cimitero solitario, dove riposano nell'eterna pace; i nostri cari, che ci precedettero nella fossa! E' la fossa che noi, nei rituali ritorni, addobbiamo di fiori, piante e preghiere!

E tuttocio, o figliuoli, è la piccola patria; e la terra natale, terra che mai, mai si dimentica: perché l'abbiamo nel sangue, nel cervello, nel cuore!

E' la piccola Patria, che fa parte della grande Patria.

Parla quindi efficacemente della grande Patria, rievocando con robusta visione i martiri e i sacerdoti della idea e l'Uomo gagliardo, da lontani secoli balzato, Benito Mussolini forte, come il maglio che percuote il ferro, come la roccia che non teme il tempo; come torre che non crolla, dà il forte ingegno, il duro braccio, il saldo cuore: e, mirando lontano, ritrimpa, fabbrico superbo, martella, dirò meglio, la nuova coscienza d'Italia e degli italiani.

La bandiera rappresenta la Patria, ed occorre conservarla in purità per onorare il paese. Conservatevi figliuoli, così conclude l'oratore — sempre senza macchia, buoni, buoni, buoni! E sarete forti, forti, forti! Poiché non è paziente, non può essere laborioso, non può produrre nulla di buono a sé ed insieme agli altri, chi non sa adeguare le sue forze al compito cui è adatto e chiamato. E nella costanza del lavoro, noi, e voi stessi, e più voi stessi che noi, perché noi morremo, quando voi sarete i maggiori artefici del benessere d'Italia, a Voi figlioli è riservato un alto e pur semplice dovere un più bello compito, quello di rendere sempre più puro il bianco della nostra bandiera! sempre più verde, la sua vivente speranza: sempre più rosso, il rosso suo, che è e sarà ora e sempre nei secoli, amore! E la questo amore, attingete sempre le vostre aspirazioni; desiderate, e forza! A questo amore sacrate l'amore del vostro cuore puro e forte: fate, che noi, morendo, ci colga e consoli il pensiero: «nell'Italia ancora, alla sua grandezza attendono i nuovi italiani».

La cerimonia nelle Scuole

Terminata la sfilata sul piazzale del monumento ai caduti in guerra il corteo si dirige alle scuole. Qui parla anche agli alunni il prof. Linussio, qui i canti della Patria eseguiti dalla fanfara dell'artiglieria si susseguono con indescribibile entusiasmo.

Infine il Comune offre agli invitati un controso rinfresco al quale partecipano le signorine insegnanti e tutte le autorità.

Ai brindisi parlò per ultimo, a nome del Comune di Tolmezzo il prof. Bressani portando il saluto della capitale della Carnia, esaltando il significato della festa patriottica e plaudendo alle direttive del governo di Mussolini: «Le brevi ed elevate parole del prof. Bressani furono accolte con indescribibile entusiasmo e salutate da frenetici applausi».

Venne offerta alle scolaresche una abbondante refezione. Fu inviato al Prefetto i seguenti telegrammi:

«Inaugurando bandiere scuola riaffermiamo devozione Patria. Sindaco Lepre T. ispettore Marchetti».

L'indimenticabile cerimonia e la gentile e cortese ospitalità ricevuta ha lasciato in tutti gli animi un grandissimo ricordo della bella simpatica e pittoresca Rigolato.

I. P.

E a riposo ma lavora sempre.

Quando è stato collocato a riposo l'amico nostro collaboratore ed impiegato dell'Ufficio Tecnico, cav. R. Smezz...

La tensione fra l'Inghilterra e la Francia

non accenna ancora a rallentare

Sempre sullo stesso chiodo

Il presidente dei ministri francesi, Poincaré, non trasaliva occasione per ribadire il suo chiodo. L'Inghilterra non comprende o non vuol comprendere il vero stato delle cose...

no enormi. Nelle officine non si lavora quasi più. I depositi di carbone sono pressoché esauriti...

Un rapporto della Reichsbank, riferentesi alla seconda settimana di luglio, ammette un aumento nella circolazione cartacea dal 7 al 14 per cento...

Il disarmo delle Nazioni deve prima essere morale

LONDRA, 24 (Camera dei Comuni). — Il signor Mac Donald, capo dell'opposizione, svolge una mozione per domandare al Governo di convocare immediatamente una conferenza internazionale...

Il deputato O'Neill, conservatore ultraregiano, propone un emendamento alla mozione di Mac Donald, in cui si dice che la Camera considera con dispiacere la prospettiva di nuove concorrenza negli armamenti...

Poca buona impressione nell'Inghilterra

LONDRA, 23. — Il discorso pronunciato ieri da Poincaré a Cotenet Villers è giudicato a Londra come quanto di più inopportuno un uomo di Stato poteva dire in un momento come quello che stiamo attraversando...

L'accenno di Lloyd George che ha servito di spunto all'uomo politico francese, non poteva essere considerato come offensivo per la Francia, ma esso mirava a mettere in evidenza il fatto che, mentre la nazione vicina pretende le riparazioni dai vin ribelli...

Gli Stati Uniti e la Russia sovietista

WASHINGTON, 24. — In una lettera al signor Samuele Gompers, presidente della Federazione americana dei lavoratori, il signor Hughes, segretario di Stato, dice: gli Stati Uniti non potranno riconoscere la Russia fino a tanto che i suoi capi continueranno a mostrare uno spirito di distruzione nel loro paese e all'estero...

Un complotto di ufficiali contro il soviet

BERLINO, 24. — Si è scoperta una congiura in Russia, intesa a rovesciare il governo dei Soviet. Il piano era stato concretato da una associazione che aveva preso il nome di Lega Nazionale russo-ucraina...

La diplomazia lavora in segreto

PARIGI, 22. — Al ministero degli Esteri si mantiene il segreto più rigoroso circa i documenti il cui testo è stato approvato ieri dal Governo britannico e che sono giunti a mezzogiorno a Parigi...

Il Belgio andrà fino ai sacrifici sopportabili

PARIGI, 23. — Il Temps pubblica un dispaccio da Bruxelles in cui si dice che, se nel Belgio si è disposti ad esaminare con spirito amichevole la risposta del signor Baldwin, non si è però meno decisi, per realizzare l'accordo, a non consentire sacrifici che il paese non possa sopportare...

Quando sarà consegnata la nota francese

PARIGI, 24. — (L'Agence Havas pubblica: Gli scambi di vedute continuano tra Parigi e Bruxelles in via diplomatica per la risposta da dare al documento britannico relativo alle riparazioni. Si può assicurare che il governo britannico sarà in possesso della risposta francese prima del 3 agosto...

Industria; Colombino o Baldesi, come rappresentanti delle organizzazioni socialiste (Confederazione Generale del Lavoro); un deputato meridionale come espressione della Confederazione Generale dell'Agricoltura.

Al conte Volpi, di cui si parla qui sopra, il Fascio di Tripoli ha consegnato la tessera del partito, fissandone l'anzianità al 26 gennaio 1922, data dello sbarco di Misurata e inizio della politica fascista in Libia.

Un proposito di fascisti, in un colloquio col presidente Mussolini, è stato presentato all'Unione nazionale fra i cattolici italiani (i dissidenti dal partito popolare sturziano) hanno portato l'adesione dell'Unione al governo fascista ed hanno espresso il desiderio che agli aderenti di essa steno ammessi nella milizia nazionale. L'on. Mussolini disse che gradiva moltissimo quel desiderio e che la domanda sarebbe esaminata con sollecitudine.

Terza, in Roma, si è iniziata la decima seduta del grande Consiglio fascista, per udire la relazione degli ultimi due fiduciari regionali: il capitano Bonstante per Fiume ed il prof. Passerini per Zara. Dopo, ha preso la parola De Bono, comandante della Milizia Nazionale, il quale fece una lunga e dettagliata relazione sullo stato della milizia, sia dal punto di vista della istituzione che dei quadri e dei militi.

Notizie in breve

Verso la metà di agosto, fra Verona e Brescia col generale Milanesi, si svolgeranno delle importanti manovre di cavalleria che hanno per scopo di studiare, in base a esperienze pratiche, la costituzione in permanenza di unità composte di cavalleria, ciclisti, fanteria, artiglieria antiaerea e squadriglie di velivoli.

Il principe ereditario continua le sue visite alle città e terre istriane, dovunque accolto col più fervido entusiasmo.

Sta per essere pubblicato il decreto ministeriale che fissa per il prossimo novembre una Sessione di esami di abilitazione all'Ufficio di Segretario comunale.

Col 1 agosto inizierà le pubblicazioni a Genova il Giornale di Genova, quotidiano politico, che sarà l'organo ufficiale del fascismo ligure. Il giornale sarà diretto dal dottor Ferruccio Lantini membro della Giunta esecutiva del partito fascista e da Giovanni Pala fiduciario provinciale. Il giornale uscirà la mattina.

Contro il comunista Bordiga ed altri 131 era stata elevata accusa di complotto contro lo Stato. Le conclusioni del Procuratore generale della Corte d'appello di Roma ha presentato ieri le sue conclusioni alla Sezione di accusa. In base a queste conclusioni richiede il rinvio a giudizio di Bordiga e di 31 imputati per rispondere dei reati previsti dall'art. 251 del Codice penale, e cioè, associazione intesa allo eccitamento all'odio di classe.

Es. S. F. M. A. eseguisce impianti completi di Particolari, Molini, Officine meccaniche e Segherie. Chiedete preventivi.

Tip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine Domenico Del Bianco, gerente respons.

Bando per Vendita di Beni Immobili Il sott. Notaio rende noto, che nel giorno 8 agosto 1923, ore 10 ant., nel suo studio in Udine, Via Prefettura N. 5, seguirà l'incanto per la vendita del seguente immobile: Casa di piani 3 e vani 7, redd. imp. L. 165, distante coi mapp. N. 2588, a 2589 sita in Udine città, vicolo del Paradiso n. 5. L'incanto verrà aperto sul prezzo di stima di lire 8500.

Udine, 23 Luglio 1923. Samedà de Marco D. Pietro Notaio delegato

AVVISI ECONOMICI

TARIFFE. — Ricerche d'impiego e di lavoro — cent. 5 la parola, avvisi vari (offerta d'impiego, di vendita, ricerche di appartamenti, case ecc.) cent. 10 — avvisi d'indole commerciale cent. 15. Bagni, Villeggiature luoghi di cura, cent. 15. Per ogni avviso — minimo 20 parole.

DOMANDE DI IMPIEGO CONTABILE provelto cerca occupazione. Molti pretese. Rivolgersi F. Cavallotti 50 Udine.

RAGIONIERE contabile, tenitore libri, corrispondente principali lingue, esperissimo Aziende commerciali, industriali, offresi adeguatamente, anche fuori Udine. Scrivere Ragoniere, via Cavour 34.

OFFERTE D'IMPIEGO CERCANSI seri viaggiatori per visitare famiglie città e circondario smercio articolo prima necessità. Buona retribuzione. Avviso 1601, Unione Pubblicità, Udine.

UFFICIO fratelli Zardo, Onegio, cerca figli seri rappresentanti, concedendo ottime condizioni prezzi concorrenza. Gestirsi offerte non corredate referenze primo ordine.

FITTI CERCANSI locali uso officina, Avviso 1601 Unione Pubblicità, Udine.

APPARTAMENTO signorile 9 ambienti affittasi, via della Posta 9, Udine.

APPARTAMENTO a persona distinta, camera, ingresso libero, con retrò e slatino ammobigliati, via Palladio 4.

CARROZZERIA per malati, auto manovrabile, moderna, quasi nuova, vendesi. Rivolgersi avviso 1611, Unione Pubblicità, Udine.

CEROTTO BERTELLI Un Cerotto Bertelli: ecco la mia difesa.

PRIMUS il migliore il più pratico il più economico di tutti gli altri in commercio QUINTINO CONTI Piazza Mercatenuovo

RESTAURANT GROSS AL PARCO (Porta Venezia) Concerto tutte le sere Dalle ore 20.30 alle 23.30

Il Collegio Dante Alighieri Apre il 20 Agosto un corso di lezioni e ripetizioni autunnali.

SAPONE ADRIA ADRIA TI AIUTA A FARE IL BUCATO FABBRICA - POLLITZER - TRIESTE

LE CIMICI E LE LORO UOVA SI DISTRUGGONO INSTANTANEAMENTE CON l'Acimesc

N. G. I. GENOVA dal LIBRO DE RECLAMI - Classe di Lusso

GIULIO CESARE (Viaggio) Genova - Buenos Ayres - Maggio - Giugno 1923

Grado Stagione Balneare presso Trieste Spagnola incantevole: paradiso dei bambini Stagione APRILE-OTTOBRE

CASA DI CURA Del Dott. A. Cavarzerani per chirurgia - ginecologia - ostetricia

CASA DI CURA per malattie d'orecchio naso e gola Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA

Casa di cura per Malattie degli Occhi Dott. T. BALDASSARRE SPECIALISTA

MALATTIE d'orecchio, naso e gola Dott. Comm. V. C. CAMPANILE SPECIALISTA

Malattie polmonari Dott. Cepparo

GABINETTI DENTISTICI e di protesi dentaria Dott. D. DAMIANI

Albergo e Ristorante MANIN PILSEN raccomandato per famiglie, commercianti e professionisti

MALATTIE della Circolazione e del ricambio (CUORE - FEGATO - RENI) Dott. S. Pascoletti

GRANDI MAGAZZINI AL RIBASSO

Vendita straordinaria per conto Fabbricanti

UDINE - Via Savorgnana, 5 - UDINE

DEPOSITO CENTRALE MILANO

RITORNO AI PREZZI D'ALTRI TEMPI

Il forte Concorso del pubblico è la miglior prova della assoluta convenienza dei nostri prezzi. Avvertiamo la Spettabile Clientela che dal deposito centrale di Milano abbiamo ricevuto un grandioso rifornimento di tutti gli articoli della Stagione e possiamo quindi continuare la vendita direttamente al consumatore sempre a prezzi di fabbrica - Via Savorgnana 5 - Angolo Via Cavour

SI ELENCAO ALCUNI ARTICOLI

Asciugamani Nido Ape	L. 2.95	Camicie ricamate	L. 9.50
Fazzoletti orlati	" 0.75	Copribusti ricamati	" 3.50
Calze uomo	" 1.10	Traliccio ritorto 100 cm.	" 4.25
Tovaglioli the	" 1.25	Scendiletto réclame	" 4.90
Pannolini filo	" 2.50	Pelle uovo inglese, al metro	" 3.95
Pannolini spugna	" 1.90	Camiciole per Signora	" 5.90
Strofinacci cucina	" 1.90	Sottane ricamo	" 9.90
Tovaglioli orlati	" 2.50	Combineuse per Signora	" 14.90
Madapolam al metro	" 2.50	Lenzuolo orlo a Jour	" 29.90
Ricamo svizzero	" 2.50	Copriletto ritorto	" 29.90
Asciugamano spugna	" 2.75	Coperta lana bigia	" 29.90
Calze per Signora nere e colorate	" 2.75	Materasso crine	" 49.90
Tela famiglia al metro	" 2.80	Lenzuolo ricamato 2 piazze	" 45.
Cravatte a maglia	" 3.50	Trapunte colorate con cotone bianco	" 59.90

Ricchissimo assortimento in Stoffe Uomo e Signora - Velluto da cacciatore - Biancheria confezionata - Cotoneria - Telerie in cotone e lino - Tovaglieria - Servizi di Fiandra - Maglieria - Calze Fazzoletti - Asciugamani - Spugna Bianca e colorata per accapatoi - Tappeti - Tende - Stoffe per mobili - Coprilette - Coperte di lana trapunte - Crine vegetale - Corredi da Sposa - Forniture complete per Alberghi, Istituti, Collegi - Materassi confezionati in crine e lana

Specialità articoli neri per ecclesiastici - Importazione diretta lana per materassi

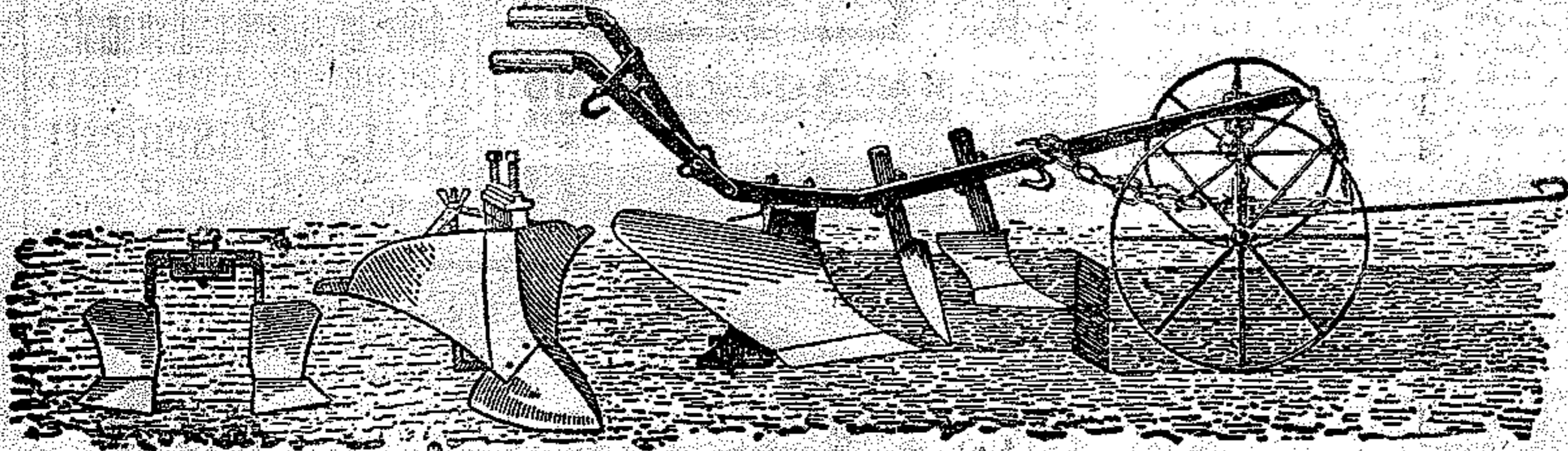
Ingresso e dettaglio

Sconti speciali per rivenditori

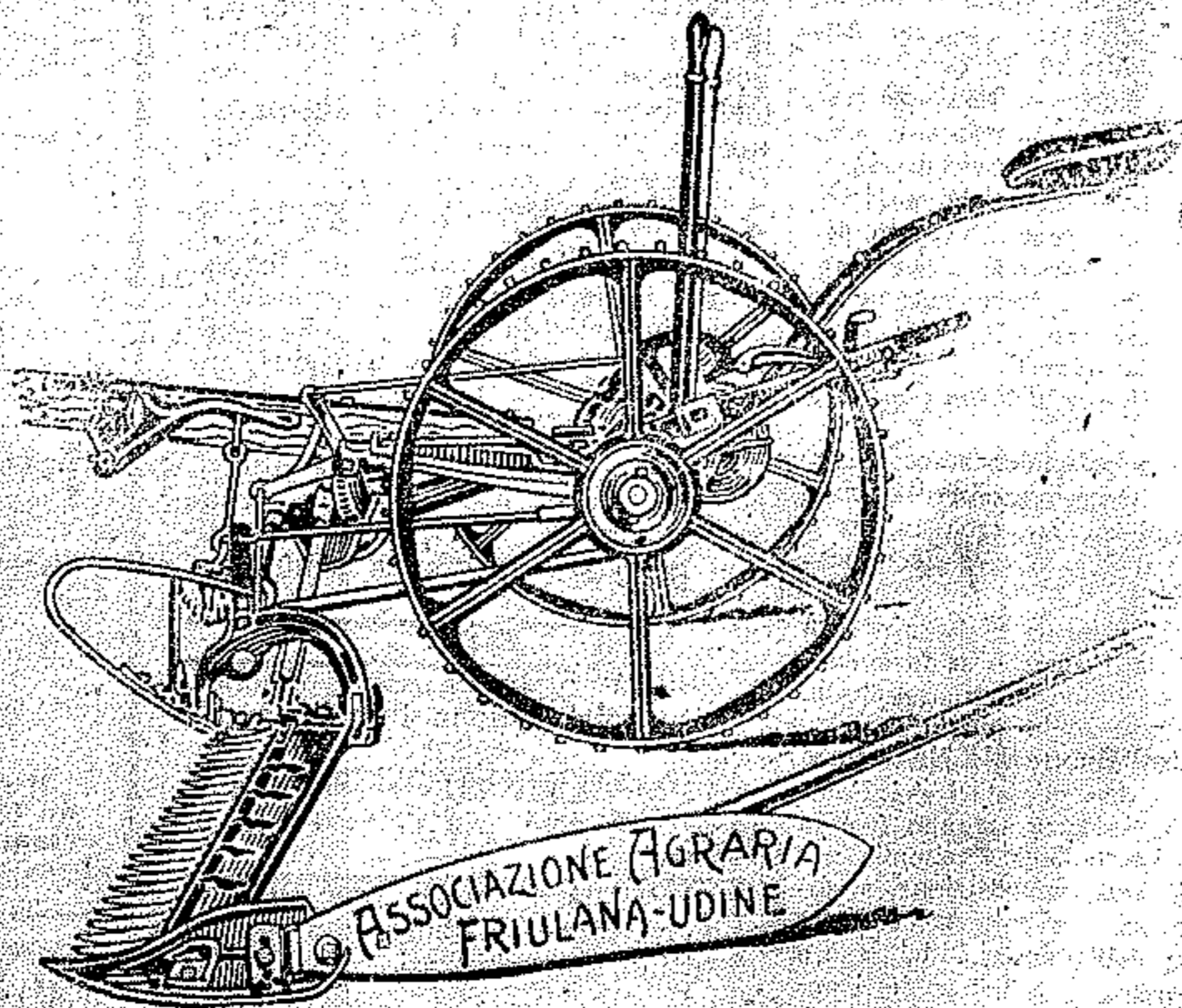
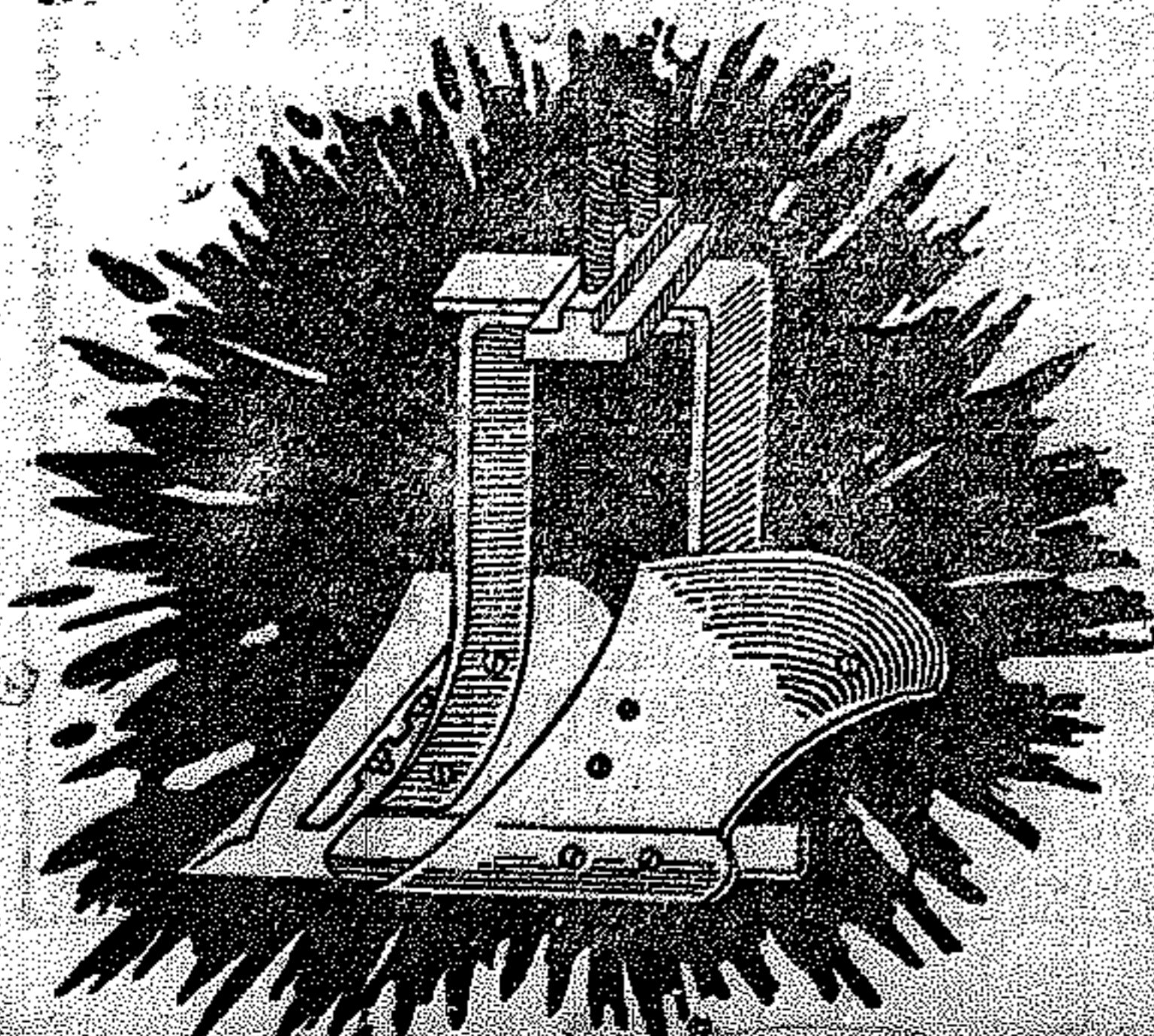
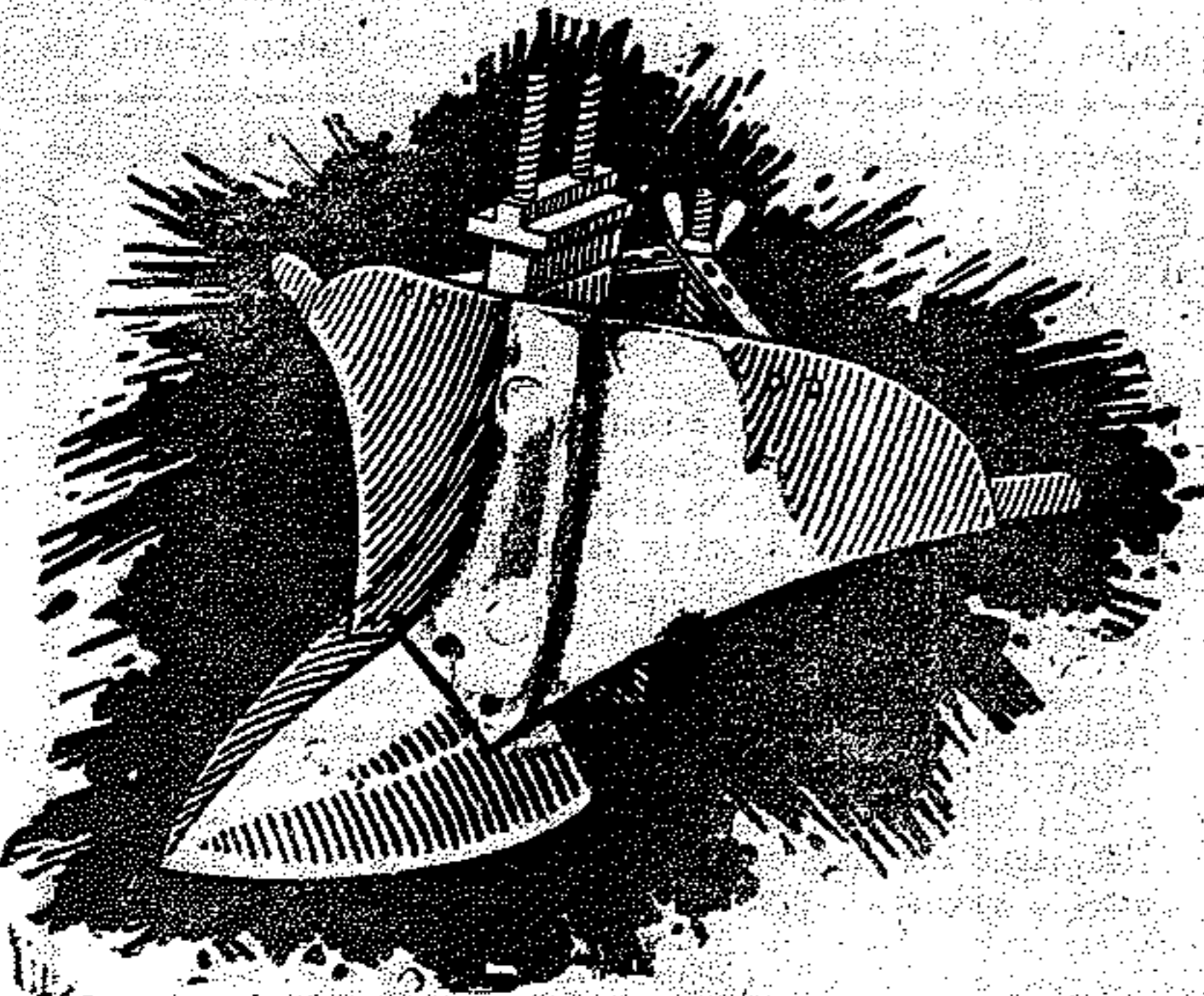
Vendita continua sorvegliata da appositi incaricati dalle ore 8 alle 18

N. B. - Si riceve qualsiasi articolo di ritorno qualora non fosse di pieno gradimento sia per qualità che per prezzo.

PREZZI FISSI



Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro) completo con carrello, con rincalzatore e con zappi applicabili tutti sulla stessa bure. Prezzi per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 600. - N. 7 (scheletro acciaio) L. 675. - N. 8 (scheletro acciaio) L. 750. - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti.



Presso la

Associazione Agraria Friulana

Palazzo dell'Agraria in UDINE - (Ponte Poscolle)

Tutte le materie utili all'agricoltura
Concimi, Sementi, Mangimi, ecc.

Tutte le macchine per tutti i lavori agricoli

per la lavorazione dei prodotti Lattarie, cantine ecc

OFFICINA RIPARAZIONI

per tutte le Macchine Agrarie



NITRATO di SODA
SOLFATO di RAME
ZOLFI
ecc. ecc.